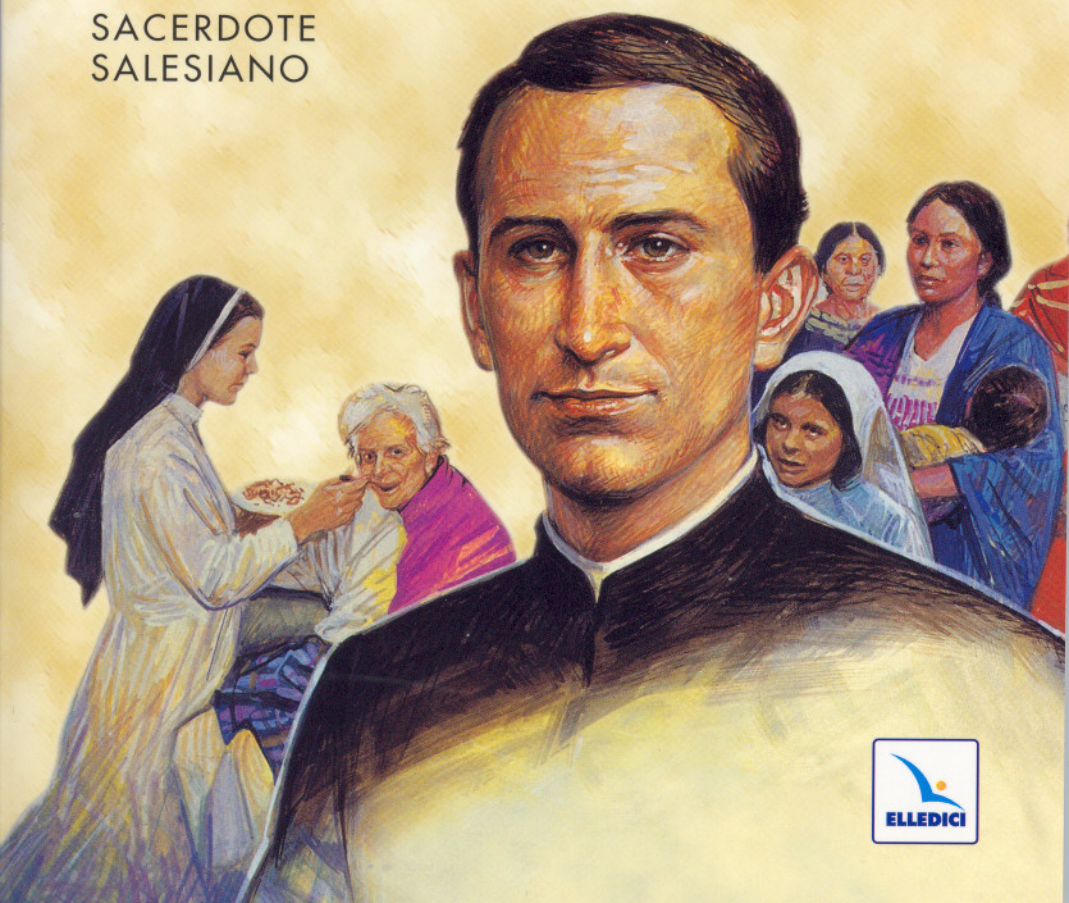
ANGELO BIANCO

BEATO LUIGI VARIARA

SACERDOTE SALESIANO



ELLEDICI

OMAGGIO ALLE FIGLIE
DEI SACRI CUORI DI GESÙ E DI MARIA

In piena coerenza con il loro carisma salesiano vittimale rendono alla Congregazione Salesiana un delicato e prezioso SERVIZIO ereditato dal loro Fondatore e Padre: don Luigi Variara.

1894: DA TORINO-VALSALICE

Variara giovane missionario parte per la Colombia per allietare ed assistere i lebbrosi di Agua de Dios, «la città del dolore».

1985: DA AGUA DE DIOS

Culla della loro Congregazione, le Figlie di don Variara arrivano a TORINO-VALSALICE.

Nella Comunità «Don Andrea Beltrami», «La Casa della gioia nella speranza», allietano e assistono con materne premure i Salesiani bisognosi di particolari attenzioni.

2002: A VIARIGI

Il 24 aprile, le Figlie di don Variara aprono una casa, per servizi parrocchiali, nella città natale del loro Fondatore.

Copertina di Nino MUSIO

Internet: www.elledici.org
E-mail: mail@elledici.org

© 2002 Editrice ELLEDICI - 10096 Leumann (Torino)
ISBN 88-01-02463-0

Presentazione

Don Julio Umberto Olarte è un sacerdote salesiano che si laureò in Teologia Spirituale presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma nel 1984 difendendo la tesi: *Profilo biografico spirituale del servo di Dio sac. Luigi Variara, fondatore delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria.*

Il motivo della sua scelta è stato quello di sottolineare «*la funzione storica* di don Luigi Variara (nato a Viarigi, Asti, il 15 gennaio 1875 e morto a Cúcuta, Colombia, il 1° febbraio 1923) come sacerdote salesiano di don Bosco e fondatore delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria».

* *La fondazione avvenne ad Agua de Dios, Colombia,* il 7 maggio 1905 per favorire ragazze lebbrose o figlie di lebbrosi o strettamente imparentate con lebbrosi, che, rinchiuse nel lazzaretto della «Città del dolore», come allora era popolarmente chiamata *Agua de Dios,* si sentivano inclinate alla vita religiosa, ma vedevano chiudersi in faccia le porte delle Congregazioni religiose allora esistenti.

* *La condizione religiosa* del Fondatore di quella Congregazione così speciale, anzi unica per la qualità dei suoi membri (malati contagiosi ritenuti fino allora incurabili) e la sua fama di santità, riconosciuta e dimostrata attraverso l'avviato processo di beatificazione e canonizzazione, gli danno un posto significativo nella Chiesa e perciò richiedono che la sua vita e la sua spiritualità siano studiate a fondo.

La qualifica di *Salesiano di don Bosco,* modello di pastore di anime, e il fatto che l'Istituto delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria sia il primo sorto dall'albero salesiano e sia anche il primo ad essere stato riconosciuto ufficialmente quale *ramo della Famiglia Salesiana,* danno alla vita di don Variara un significato e un interesse speciale in tutto l'ambiente salesiano. In Colombia poi,

don Luigi Variara ha un'importanza tutta particolare perché fu uno dei primi salesiani che vi lavorarono e diede uno stile di vita e forme caratteristiche all'apostolato salesiano in Colombia.

A ragione dunque afferma don Luigi Castano: «Don Michele Unia, don Evasio Rabagliati, don Raffaele Crippa sono gli invitti campioni dell'apostolato tra i lebbrosi in Colombia che trassero l'allora chierico Luigi Variara nella loro luminosa scia».

Don Renato Ziggiotti, Rettor Maggiore dei Salesiani, precisa: «don *Luigi Variara:*

– è un *missionario di prima classe* che consacrò la sua vita a sollievo dei sofferenti più bisognosi di compassione e più abbandonati;

– è *fondatore di una famiglia religiosa* che, per la prima volta nella storia della Chiesa, ha il privilegio di associare allo stato di perfezione anche le malate di lebbra;

– è un *religioso e un'anima vittima* che sa obbedire anche nelle prove più ardue;

– è un *apostolo e un eroe della fede e della carità* al quale viene resa giustizia solo dopo la morte».

Il riconoscimento e l'approvazione ufficiale e definitiva da parte della Santa Sede della Congregazione religiosa da lui fondata è la prima conferma della nobilissima missione del nostro confratello e auspicio di futura gloria. Inoltre una *migliore e più ampia conoscenza* di lui e dei salesiani della «prima ora» aiuteranno efficacemente a chiarire l'identità salesiana, ispirando ideali e modelli di comportamento validi per affrontare con magnanimità i problemi del presente e del futuro.

La figura di don Luigi Variara è ancora poco conosciuta in Congregazione e nella stessa Colombia dove svolse tutta la sua attività apostolica. Ciò è dovuto all'umile concetto di sé che hanno sempre avuto le Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria; al ritardo nell'introdurre la causa di beatificazione e canonizzazione; alla mancanza di valide biografie di don Luigi Variara, pubblicate solo nel 1954 per interesse di don Rodolfo Fierro Torres, salesiano colombiano, coetaneo di don Variara, e nel 1964 per opera di don Luigi Castano, che fu il postulatore della Causa e ne poté utilizzare i documenti.

Queste due biografie furono il primo punto di partenza per la tesi di laurea di don Julio Olarte.

Dalla sua voluminosa e accurata documentazione don Angelo Bianco ha inteso ricavare una ordinata e schematica cronologia lungo la quale si sviluppa la vita di don Luigi Variara, per renderla più accessibile ai lettori.

Su don Variara esistono anche due Biografie ad uso privato del suo Istituto, in edizione pro-manuscripto, scritte dalla Madre Anna Maria Lozano e da suor Giuseppina Lizcano, cronista dell'Istituto.

Manoscritti superstiti di don Luigi Variara sono:

– 917 lettere alle sue figlie;
– 228 «fioretti» e 28 «buonenotti» alle Comunità;
– 33 messaggi alle sue Comunità;
– 17 lettere ai Superiori ecclesiastici;
– 6 lettere-cartoline ai suoi familiari;
– 3 libretti di appunti spirituali personali;
– 2 libretti di Direzione Spirituale ad alcune religiose del suo Istituto.

Indice

pag.

Presentazione 5

1. Viarigi chiama Don Bosco 8
2. La famiglia Variara 10
3. Nella Casa Madre dei Salesiani 13
4. Il Noviziato 19
5. A Valsalice 26
6. I Salesiani in Colombia 33
7. Agua de Dios 35
8. Missionario 40
9. La morte di don Unia 46
10. A Fontibón 49
11. La banda musicale 53
12. Don Luigi Variara sacerdote 56
13. L'Asilo Michele Unia 61
14. La Rivoluzione dei 1000 giorni 63
15. I Salesiani durante la bufera 66
16. Intervallo politico 69
17. La visita straordinaria di don Paolo Albera 71
18. Il nuovo Ispettore 74
19. Primi contrasti 77
20. Caratteristica pastorale di don Variara 82
21. Le Figlie di Maria 84
22. Don Variara fondatore 88
23. I primi passi della Congregazione 95
24. Visita canonica di don Michele Borghino: 1908 100
25. Primo trasferimento 104
26. Don Variara a Contratación 107
27. Ad Agua de Dios (1910) 110
28. Don Luigi in Italia 115

pag.

29. Un nuovo direttore 120
30. Direttore dell'Oratorio di Bogotá (1917-1918) 127
31. Il grande sospetto 131
32. L'esilio definitivo da Agua de Dios (1919) 138
33. La dolorosa tappa di Barranquilla (1919-1921) 143
34. A Táriba in piena libertà di spirito (1921-1922) 154
35. Malattia e morte di don Variara 160
36. La gratitudine umana 167

Il beato Luigi Variara è una figura luminosa di missionario che consacrò la sua vita a sollievo dei sofferenti e dei più abbandonati.
Esempio fulgido del carisma salesiano riuscì nel miracolo di trasformare un triste lebbrosario in un «cortile salesiano»: luogo di incontro, amicizia, preghiera, allegria.
Con infinita audacia, sfidando tradizioni secolari, fondò una famiglia religiosa, le Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria, vivacissima oggi in molti paesi del mondo, che continua con lo stesso cuore e lo stesso entusiasmo la missione di Gesù in mezzo ai piccoli e ai sofferenti.
Fu religioso esemplare, che seppe obbedire anche nelle prove più ardue, con semplicità e immensa fede.
Oggi è presentato alla Chiesa Universale come apostolo ed eroe della fede e della carità.

ISBN 88-01-02463-0

€ 10,00

9 788801 024630